

Appello allo sciopero dei Dirigenti Scolastici

della FLC CGIL, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA, SNALS Confasal, FGU

Puglia

Il Governo, con un improvviso cambiamento, ha spostato nel DDL “Buona Scuola” il *focus* della sua riforma dai docenti ai dirigenti scolastici. Poi una campagna di stampa dettata da una sostanziale incomprensione dei problemi didattici e amministrativi reali delle scuole italiane ha tentato di porre in contrapposizione i dirigenti scolastici e le altre componenti della scuola, sostenendo che ai primi verrebbe dato il governo monocratico delle autonomie scolastiche.

In realtà il DDL fa ben altro:

1. **contrabbanda** per aumenti salariali la restituzione di 25 dei 58 milioni annui sottratti arbitrariamente al fondo unico nazionale per la retribuzione accessoria dei dirigenti scolastici;
2. **nega** il problema della perequazione interna, oggetto di un contenzioso senza fine, discriminando in tal modo la gran parte dei dirigenti scolastici, con procedure decisamente incostituzionali;
3. **disattende** tutti gli impegni presi dal Governo sui tavoli tecnici e negoziali negli ultimi mesi, in particolare quello di eliminare le “molestie” burocratiche (per es., cessazione dal servizio, pratiche pensionistiche, trattamento di quiescenza e di previdenza, progressioni e ricostruzioni di carriera, liquidazione del trattamento di fine rapporto, aggiornamento e pubblicazione delle graduatorie d’istituto, gestione dell’eventuale contenzioso) e non modifica il regolamento amministrativo-contabile nel segno della semplificazione, dell’informatizzazione e della dematerializzazione;
4. **non affronta** e non risolve i problemi che causerà la legge di stabilità 2015: le limitazioni alle supplenze brevi per il personale docente e per i collaboratori, il divieto di sostituzione degli Assistenti Tecnici, il taglio di 2020 posti di personale ATA, la cancellazione di esoneri e semiesoneri per i collaboratori del DS anche nelle scuole con migliaia di studenti e centinaia di docenti o con tante sedi, la decurtazione di 30 mln di € del FIS e la previsione che esso venga utilizzato prioritariamente per il pagamento delle supplenze, il taglio di 51 mln di € da realizzare sui fondi per il funzionamento, l’ulteriore blocco dei contratti.

Nel merito dei nuovi compiti affidati ai dirigenti scolastici è ben chiaro che nessuno di loro potrà adempiervi con gli strumenti inutili, sbagliati e perfino controproducenti delineati dal DDL. I dirigenti saranno, invece, esposti a un contenzioso crescente che dovranno affrontare senza alcun supporto dell’avvocatura o degli uffici centrali.

Infine, le dichiarazioni di Renzi del 12 marzo, quelle recenti della Giannini, il rallentamento del nuovo bando di concorso pubblico per dirigenti scolastici e il contenuto delle deleghe previste dal DDL fanno pensare che l’obiettivo del governo sia di cancellare una dirigenza scolastica selezionata per merito per sostituirla con incarichi temporanei e revocabili da parte del Ministero.

C’è dunque una forte deriva populista nel nuovo modello di governo della scuola: il potente di turno sceglierà i “presidi” e li immolerà come capri espiatori quando i problemi strutturali del sistema scolastico impediranno alle scuole di funzionare come sarebbe necessario o magari li rimuoverà se assumeranno posizioni non gradite. La qualità della scuola pubblica si può migliorare solo attraverso partecipazione, cooperazione, responsabilità e consenso di tutte le componenti della comunità scolastica.

Siamo di fronte a un disegno di destrutturazione e ridefinizione in termini peggiorativi della scuola della Costituzione, quella che abbiamo cercato di realizzare nel corso di decenni di lavoro, un disegno in cui i dirigenti scolastici sono sì protagonisti, ma solo perché individuati come vittime sacrificali.

Per questo vi invitiamo a scioperare il prossimo 5 maggio e a sottoscrivere il presente appello.

C. MENGA	R. CALIENNO	G.VERGA	C. DE BERNARDO	F. CAPACCHIONE
A. NATALICCHIO	C. GROSSO	V. FIORENTINO	R.GENTILI	_____
FLC CGIL	CISL SCUOLA	UIL SCUOLA	SNLAS CONFASAL	FGU